



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAE di Bologna

bologna@pec.arpae.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto di “Attività di trattamento e recupero di recupero rifiuti inerti non pericolosi da svolgersi nell’impianto ubicato in via Abbondanza n. 40 nel Comune di Medicina (BO)” da realizzarsi presso l’impianto sito in via Abbondanza n. 40 - Comune di Medicina (BO) presentato dalla Ditta DE STEFANI ALESSANDRO S.R.L.

Il sottoscritto

DE STEFANI ALESSANDRO

in qualità di Amministratore Unico dell’Ente/Società

DE STEFANI ALESSANDRO S.R.L.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Attività di trattamento e recupero di recupero rifiuti inerti non pericolosi da svolgersi nell’impianto ubicato in via Abbondanza n. 40 nel Comune di Medicina (BO)” da realizzarsi presso l’impianto sito in via Abbondanza n. 40 - Comune di Medicina (BO) di seguito descritto:

La Ditta De Stefani Alessandro srl ha preso in locazione il sito di via Abbondanza al n. 40 per ampliare la propria gamma di servizi inserendo l’attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi.

Il sito in esame aveva già ospitato un’analoga attività in passato e risulta non più attivo da una decina di anni; nell’ottica di un ripristino dell’area e dell’attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, al fine di ottimizzare gli spazi e mitigare al contempo gli impatti connessi alla futura attività sono state previste alcune modifiche sostanziali rispetto all’assetto attuale:

- *l’ingresso dei mezzi pesanti avverrà esclusivamente dall’accesso ovest, mentre l’accesso est sarà riservato agli operatori che lavorano nel sito;*
- *il fabbricato adibito ad uso ufficio e servizi per il personale impiegato rimarrà quello esistente, mentre l’ingresso dei mezzi pesanti dall’accesso ovest comporta lo spostamento della pesa a ponte nella parte ovest del sito produttivo;*
- *due aree dedicate alla messa in riserva R13 dei rifiuti in ingresso da trattare, delle quali:*
 - o *una per il deposito in cumuli del codice EER 17.03.02, su superficie impermeabile in calcestruzzo con estensione di circa 400 m²;*
 - o *una per il deposito in cumuli – separati per tipologia – dei codici EER 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.05.04 e 17.09.04, su superficie permeabile in materiale inerte con estensione di circa 2.600 m²;*
- *un’area dedicata al trattamento e recupero R5 dei rifiuti in ingresso sopracitati per il posizionamento dell’unità mobile di frantumazione, su superficie permeabile in materiale inerte;*

- due aree dedicate al deposito in cumuli dell'aggregato recuperato tenendolo distinto a seconda del lotto di produzione, su superfici permeabili in materiale inerte delle quali una con estensione di circa 2.300 m² e l'altra di circa 1.000 m²;
- un'area dedicata al deposito in cumuli dei materiali inerti (ghiaia, sabbia, ecc.) che non costituiscono rifiuto, su superficie permeabile in materiale inerte con estensione di circa 300 m²;
- un'area dedicata al posizionamento dei cassoni destinati al deposito dei rifiuti (quali ferro, legno, plastica), derivanti dall'attività di recupero svolta, su superficie permeabile in materiale inerte.

L'assetto di progetto propone di autorizzare – per i codici EER 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04 e 17.09.04 – una capacità di stoccaggio istantaneo pari a 10.900 ton ed una capacità di recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte pari a 90.000 ton/anno.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	Bologna
Comune/i	Medicina

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di -
- Comune/i di -

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:

- ☒ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto **B.2.50** denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”;
- ☐ progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto denominato “”; *[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]* già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- ☐ ~~Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal (inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)~~ *[barrare solo se ricorre il caso]*

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*);

- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3_check_list.docx*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6_bollo.docx*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis_avviso_pubblico_arpa.docx*);
- a far data dal 1° ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS:** per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata *DATI_GIS.ZIP* e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- ☒ **CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.

¹. "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire l' "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

~~{Paragrafo da compilare se pertinente}~~

~~Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:~~

~~(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato)~~

~~{nome del file}~~

~~{nome del file}~~

~~Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico degli elaborati sostitutivi destinati ad essere pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia Romagna.~~

Luogo, data

Il/La dichiarante

Budrio, 30/06/2026

(Firma/Firma digitale)

2.I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.